

comunicato stampa

Bologna, 10 maggio 2023

## Il CdA del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2023

*La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia la crescita dei principali indicatori economico-finanziari, dimostrando ancora una volta la solidità patrimoniale e la forza del modello multibusiness. La multiutility continua a coniugare la crescita aziendale con lo sviluppo sostenibile, confermando il proprio impegno per la creazione di valore per tutti gli stakeholder, a partire dall'ecosistema territoriale di riferimento.*

### Highlight economico-finanziari

- Ricavi a 5.628,9 milioni di euro (+6,0%)
- Margine operativo lordo (MOL)\* a 410,2 milioni di euro (+9,4%)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti\* a 128,2 milioni di euro (+0,7%)
- Indebitamento finanziario netto a 3.777,6 milioni di euro in diminuzione dell'11% rispetto al valore del 31.12.22, con debito netto/MOL\* a 2,84x

### Highlight operativi

- Buon contributo alla crescita da parte dei principali business, con particolare riferimento ai settori energetici e all'area ambiente
- Ulteriore sviluppo di iniziative per la transizione ecologica e l'economia circolare, grazie a impianti all'avanguardia e servizi sempre più green
- Continua la crescita della base clienti energy, pari a quasi 3,6 milioni di unità

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità i risultati consolidati del primo trimestre 2023.

Per il Gruppo Hera il primo trimestre si chiude con risultati economici e investimenti in crescita rispetto all'anno precedente, sebbene nei primi mesi del 2023 l'attività economica globale continui a risentire di un'elevata incertezza, che incide sulla volatilità dei prezzi delle materie prime e frena l'attività produttiva e il commercio internazionale. Lo sviluppo, sia per linee interne che esterne, del portafoglio multibusiness ha permesso di consuntivare ottime performance economico-finanziarie perseguendo la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia, quindi, la crescita dei principali indicatori, dimostrando ancora una volta la solidità patrimoniale e la forza del modello industriale del Gruppo. L'incremento degli investimenti del 20,5% rispetto all'anno precedente è una ulteriore riprova dell'attenzione continua del Gruppo alla crescita, alla valorizzazione e al rafforzamento della resilienza degli asset gestiti.

\* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione. Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio Ifrs.

**Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“Il primo trimestre 2023 si chiude con risultati economici in crescita, sostenuti dalla positiva performance dei business liberalizzati dell’energia e dell’ambiente. Confermiamo così la nostra capacità di conquistare nuove quote di mercato, di fornire servizi che riscontrano il favore dei clienti e di saper utilizzare il vantaggio competitivo del nostro diversificato portafoglio di business. La significativa generazione di cassa del trimestre ha consentito di ridurre l’indebitamento e migliorare significativamente il rapporto indebitamento netto/MOL, che si attesta a 2,84x”.*

**Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“Come evidenziano i solidi risultati raggiunti in questa prima parte dell’anno, la positiva generazione di cassa operativa è stata in grado di coprire integralmente una significativa accelerazione degli investimenti sia organici che per linee esterne, che hanno riguardato prevalentemente il rafforzamento delle infrastrutture e degli impianti gestiti, a beneficio della qualità dei servizi forniti al territorio di riferimento nonché della resilienza delle nostre infrastrutture e impianti. Abbiamo inoltre rafforzato e ottimizzato la struttura del debito grazie alla recente emissione di un sustainability-linked bond del valore di 600 milioni di euro e la contemporanea sottoscrizione di una linea di credito revolving sostenibile da 450 milioni di euro. Due nuovi traguardi nella finanza sostenibile che ci porteranno a destinare più di 1 miliardo di finanziamenti a progetti a favore della transizione green, per raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030 con iniziative concrete e rispondere alle sfide della transizione sostenibile legata al tessuto sociale e industriale. Questa operazione, particolarmente apprezzata dal mercato, garantisce ulteriore flessibilità finanziaria”.*

**Ricavi per oltre 5,6 miliardi**

Nel primo trimestre 2023, i ricavi sono stati pari a 5.628,9 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto ai 5.312,0 milioni dell’analogo periodo del 2022. A questo risultato hanno contribuito in particolare i settori dell’energia - principalmente per i maggiori volumi venduti di energia elettrica conseguenti al rafforzamento dell’azione commerciale e all’avvio dei lotti vinti in salvaguardia lo scorso autunno - e il settore ambiente, grazie anche alle acquisizioni nel mercato delle bonifiche e del trattamento dei rifiuti industriali. Inoltre, si segnala la crescita del fatturato dei servizi energia e l’aumento delle attività per servizi a valore aggiunto per i clienti. Questi incrementi sono stati parzialmente ridotti dai minori quantitativi di gas venduto a causa del clima particolarmente mite.

**Margine operativo lordo (MOL)\* in aumento a 410,2 milioni**

Il margine operativo lordo al 31 marzo 2023 sale a 410,2 milioni di euro, (+9,4%) rispetto ai 375,1 milioni dei primi tre mesi del 2022. La buona crescita è riconducibile in particolare al contributo complessivo delle aree energy e alle buone performance dell’area ambiente.

**Risultato operativo netto\* in crescita e risultato ante-imposte\* stabile**

Il risultato operativo netto\* al 31 marzo 2023 sale a 236,1 milioni di euro, in aumento del 6,7% rispetto ai 221,2 milioni del primo trimestre 2022. La performance è positiva anche dopo maggiori ammortamenti per il significativo incremento degli investimenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per l’aumento del fatturato, anche sui mercati di ultima istanza. Il risultato ante-imposte\* si attesta a 191,7 milioni di euro, in linea con il dato al 31 marzo 2022, considerato l’incremento dell’incidenza della gestione finanziaria principalmente per le linee di credito a medio lungo termine stipulate nel 2022. La struttura finanziaria risulta oggi

maggiormente rafforzata per assicurare il Gruppo dai potenziali rischi liquidità derivanti dalle tensioni sui mercati, garantire l'attività operativa e l'importante attività di investimento del Gruppo.

### **Utile netto\* in crescita a 140,3 milioni**

Grazie a un tax rate pari al 26,8%, in calo rispetto all'esercizio precedente, l'utile netto\* sale a 140,3 milioni di euro (+1,2%), rispetto ai 138,6 milioni del primo trimestre 2022. L'utile netto di pertinenza degli Azionisti\* del Gruppo si attesta a 128,2 milioni di euro, in crescita (+0,7%) rispetto ai 127,3 milioni al 31 marzo 2022.

### **Investimenti operativi in decisa crescita e rafforzamento della solidità del Gruppo**

Gli investimenti operativi del Gruppo, al lordo dei contributi in conto capitale, sono pari a 155,7 milioni di euro in forte crescita (+20,5%) rispetto ai 129,2 milioni al 31 marzo 2022 e sono riferiti principalmente a interventi su impianti, reti e infrastrutture. A questi si aggiungono gli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori e l'ambito depurativo e fognario.

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto risulta pari a 3.777,6 milioni di euro, in calo di 472,2 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2022. A riprova della solidità finanziaria dell'azienda, il rapporto debito netto/MOL\* scende a 2,84x, in linea con la storica politica prudenziale della multiutility.

### **Area gas**

Per quanto concerne l'area gas - che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia - il MOL\* si attesta a 193,8 milioni, rispetto ai 202,5 milioni al 31 marzo 2022. La diminuzione è legata alle minori vendite derivanti principalmente da un clima più mite rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, parzialmente compensata dal contributo dei servizi energia e dai maggiori volumi venduti dalla controllata Hera Comm sul servizio di default, di ultima istanza e alle pubbliche amministrazioni (Consip).

Nel primo trimestre 2023 gli investimenti effettuati nell'area gas ammontano a 49,3 milioni di euro, in crescita di 20 milioni rispetto all'anno precedente. In particolare, nella distribuzione del gas si registrano maggiori investimenti per impianti e reti nei nuovi comuni aggiudicati con la gara dell'ATEM Udine2, mentre nella vendita gas i maggiori investimenti sono finalizzati all'acquisizione di nuovi clienti.

Il numero di clienti gas sfiora quota 2,1 milioni di unità, in lieve aumento (0,2%) rispetto all'esercizio precedente. Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 47,2%.

### **Area energia elettrica**

Il MOL dell'area energia elettrica - che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica - sale a 64,5 milioni di euro, rispetto ai 30,4 milioni dell'analogo periodo 2022.

Il primo trimestre 2023 mostra un'importante crescita sia in termini di marginalità che di volumi venduti ai clienti finali, grazie allo sviluppo commerciale, principalmente nel mercato libero, alle offerte innovative (relative alla mobilità elettrica, al fotovoltaico, al riscaldamento e al condizionamento) e ai servizi a valore aggiunto. A questo si aggiungono i contributi dovuti ai maggiori volumi venduti alle pubbliche amministrazioni (Consip) e gli effetti dell'avvio dei lotti vinti in salvaguardia lo scorso autunno per gli anni 2023 e 2024, uno in più rispetto al biennio precedente.

Nel primo trimestre 2023 gli investimenti effettuati nell'area energia elettrica ammontano a 21,7 milioni di euro, in crescita di 6,2 milioni rispetto all'anno precedente. Nella distribuzione energia elettrica, gli interventi realizzati riguardano prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di impianti e reti di distribuzione nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia, oltre al proseguimento delle attività di sostituzione massiva dei contatori e agli interventi per il miglioramento della resilienza della rete; mentre nella vendita di energia, aumentano gli investimenti nelle attività connesse all'acquisizione di nuovi clienti.

Il numero di clienti energia elettrica aumenta del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2022 e arriva a circa 1,5 milioni di unità: la crescita è avvenuta principalmente nel mercato libero per effetto del rafforzamento dell'azione commerciale.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 15,7%.

### **Area ciclo idrico**

Al 31 marzo 2023 il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – si attesta a 55,6 milioni di euro, sostanzialmente allineato (+0,2%) rispetto ai 55,5 milioni dell'analogo periodo 2022.

Nel primo trimestre 2023 gli investimenti effettuati nell'area ciclo idrico, al lordo dei contributi in conto capitale, salgono a oltre 47 milioni (29,8 milioni nell'acquedotto, 12,4 milioni nella fognatura e 5 milioni nella depurazione), principalmente destinati a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 13,5%.

### **Area ambiente**

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti – sale a 87,6 milioni di euro (+11%) rispetto ai 78,9 milioni al 31 marzo 2022, per l'aumento della marginalità della gestione energia – anche grazie alla produzione di impianti rientrati in funzione a pieno regime durante il primo trimestre - e per le recenti acquisizioni nel settore del trattamento dei rifiuti industriali. Tali effetti positivi hanno più che compensato l'aumento dei prezzi d'acquisto dei materiali di consumo e l'incremento dei costi di trattamento e trasporto.

Grazie alla propria eccellente dotazione composta da un centinaio di impianti all'avanguardia in grado di trattare qualsiasi tipologia di rifiuti, che continua a rappresentare un asset strategico e distintivo sul mercato, il Gruppo ha saputo cogliere ulteriori opportunità di crescita confermando la capacità di reagire con grande resilienza al contesto di mercato e ha ampliato le proprie quote di mercato nel trattamento dei rifiuti industriali (+27% i volumi trattati), beneficiando anche dell'allargamento del perimetro grazie alle operazioni di M&A. Da evidenziare in particolare la recente partnership con la società modenese A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.®, che ha consentito alla multiutility di consolidare il proprio primato nell'area ambiente e ha determinato la nascita del maggiore operatore italiano nel settore delle bonifiche ambientali e nel global service dei rifiuti industriali, con una copertura capillare in tutto il Paese.

Nei primi tre mesi del 2023, inoltre, sono proseguite tutte le principali iniziative in chiave di economia circolare, dal recupero di materia alla produzione di energia rinnovabile, e si segnala l'avvio del nuovo impianto di produzione di biometano a Spilamberto (MO) in partnership con la società Inalca del Gruppo Cremonini. Dopo l'aggiudicazione dei contributi PNRR per la realizzazione di piattaforme al servizio del recupero di materia

anche in segmenti di nicchia come il riciclo delle plastiche rigide e il recupero della fibra di carbonio, il Gruppo si è aggiudicato ulteriori finanziamenti destinati al potenziamento e digitalizzazione di centri di raccolta e strutture “intelligenti” nei territori gestiti che consentiranno di ottimizzare i servizi ambientali rendendoli sempre più innovativi ed efficienti.

La raccolta differenziata di rifiuti urbani si è attestata al 70,7%, in crescita di 4,5 punti percentuali rispetto all’anno precedente, grazie allo sviluppo dei progetti nei territori gestiti dal Gruppo.

Nel primo trimestre 2023 gli investimenti effettuati nell’area ambiente ammontano a circa 20 milioni di euro, principalmente destinati a interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti.

Il contributo dell’area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 21,4%.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell’articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).*

*Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2023, non soggetti a revisione contabile.*

Conto economico (mln €)	Mar-23	Inc. %	Mar-22	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	5.628,9		5.312,0		+316,9	+6,0%
Altri ricavi operativi	121,2	2,2%	100,7	1,9%	+20,5	+20,4%
Materie prime e materiali	(4.484,1)	-79,7%	(4.306,7)	-81,1%	+177,4	+4,1%
Costi per servizi	(684,7)	-12,2%	(573,3)	-10,8%	+111,4	+19,4%
Altre spese operative	(19,2)	-0,3%	(17,2)	-0,3%	+2,0	+11,6%
Costi del personale	(165,4)	-2,9%	(154,5)	-2,9%	+10,9	+7,1%
Costi capitalizzati	13,5	0,2%	14,1	0,3%	-0,6	-4,3%
<b>Margine operativo lordo*</b>	<b>410,2</b>	<b>7,3%</b>	<b>375,1</b>	<b>7,1%</b>	<b>+35,1</b>	<b>+9,4%</b>
Amm.ti e Acc.ti	(174,1)	-3,1%	(153,9)	-2,9%	+20,2	+13,1%
<b>Margine operativo netto*</b>	<b>236,1</b>	<b>4,2%</b>	<b>221,2</b>	<b>4,2%</b>	<b>+14,9</b>	<b>+6,7%</b>
Gestione Finanziaria	(44,4)	-0,8%	(29,5)	-0,6%	+14,9	+50,5%
<b>Risultato prima delle imposte*</b>	<b>191,7</b>	<b>3,4%</b>	<b>191,7</b>	<b>3,6%</b>	<b>+0,0</b>	<b>+0,0%</b>
Imposte	(51,4)	-0,9%	(53,1)	-1,0%	-1,7	-3,2%
<b>Utile netto dell'esercizio*</b>	<b>140,3</b>	<b>2,5%</b>	<b>138,6</b>	<b>2,6%</b>	<b>+1,7</b>	<b>+1,2%</b>
Attribuibile a:						
<b>Azionisti della Controllante*</b>	<b>128,2</b>	<b>2,3%</b>	<b>127,3</b>	<b>2,4%</b>	<b>+0,9</b>	<b>+0,7%</b>
Azionisti di minoranza	12,1	0,2%	11,3	0,2%	+0,8	+7,1%

Stato patrimoniale (mln €)	31-mar-23	Inc. %	31-dic-22 (rideterminato)	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette *	7.712,4	102,7%	7.522,3	94,5%	+190,1	+2,5%
Capitale circolante netto *	457,9	6,1%	1.096,0	13,8%	(638,1)	(58,2)%
(Fondi diversi)	(659,1)	(8,8)%	(657,6)	(8,3)%	(1,5)	(0,2)%
<b>Capitale investito netto *</b>	<b>7.511,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.960,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>(449,5)</b>	<b>(5,6)%</b>
Patrimonio netto complessivo *	3.733,6	49,7%	3.710,9	46,6%	+22,7	+0,6%
Indebitamento netto a lungo	5.019,5	66,8%	5.598,5	70,3%	(579,0)	(10,3)%
Posizione netta a breve	(1.241,9)	(16,5)%	(1.348,7)	(16,9)%	+106,8	+7,9%
Indebitamento finanziario netto	3.777,6	50,3%	4.249,8	53,4%	(472,2)	(11,1)%
<b>Fonti di finanziamento *</b>	<b>7.511,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.960,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>(449,5)</b>	<b>(5,6)%</b>

\* valori adjusted

## Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	31-mar-23			31-mar-22		
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale
Ricavi	5.628,9		5.628,9	5.312,0		5.312,0
Altri ricavi operativi	121,2		121,2	100,7		100,7
Materie prime e materiali	(4.391,1)	(93,0)	(4.484,1)	(4.307,8)	1,1	(4.306,7)
Costi per servizi	(684,7)		(684,7)	(573,3)		(573,3)
Costi del personale	(165,4)		(165,4)	(154,5)		(154,5)
Altre spese operative	(19,2)		(19,2)	(17,2)		(17,2)
Costi capitalizzati	13,5		13,5	14,1		14,1
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>503,2</b>	<b>(93,0)</b>	<b>410,2*</b>	<b>374,0</b>	<b>1,1</b>	<b>375,1*</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(174,1)		(174,1)	(153,9)		(153,9)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>329,1</b>	<b>(93,0)</b>	<b>236,1*</b>	<b>220,1</b>	<b>1,1</b>	<b>221,2*</b>
Gestione finanziaria	(44,4)		(44,4)	(29,5)		(29,5)
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>284,7</b>	<b>(93,0)</b>	<b>191,7*</b>	<b>190,6</b>	<b>1,1</b>	<b>191,7*</b>
Imposte	(78,2)	26,80	(51,4)	(52,8)	(0,3)	(53,1)
<b>Risultato netto</b>	<b>206,5</b>	<b>(66,2)</b>	<b>140,3*</b>	<b>137,8</b>	<b>0,8</b>	<b>138,6*</b>
<b>Utile netto</b>	<b>206,5</b>	<b>(66,2)</b>	<b>140,3*</b>	<b>137,8</b>	<b>0,8</b>	<b>138,6*</b>
<b>Attribuibile:</b>						
azionisti della Controllante*	194,4	(66,2)	128,2*	126,5	0,8	127,3*
azionisti di minoranza	12,1		12,1	11,3		11,3

\* valori adjusted

mln/euro	Mar-23			Dic-22 (rideterminato)		
	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali
Immobilizzazioni nette	7.712,4	-	7.712,4	7.549,1	(26,8)	7.522,3*
Capitale circolante netto	457,9	-	457,9	1.003,0	93,0	1.096,0*
Fondi	(659,1)	-	(659,1)	(657,6)	-	(657,6)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.511,2</b>	<b>-</b>	<b>7.511,2</b>	<b>7.894,5</b>	<b>66,2</b>	<b>7.960,7*</b>
Patrimonio netto	(3.733,6)	-	(3.733,6)	(3.644,7)	(66,2)	(3.710,9)*
Indebitamento finanziario netto	(3.777,6)	-	(3.777,6)	(4.249,8)	-	(4.249,8)
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>(7.511,2)</b>	<b>-</b>	<b>(7.511,2)</b>	<b>(7.894,5)</b>	<b>(66,2)</b>	<b>(7.960,7)*</b>

\* valori adjusted

## Schemi di bilancio IFRS

### Conto economico

mln/euro	note	31-mar-2023 (3 mesi)	31-mar-2022 (3 mesi)
Ricavi		5.628,9	5.312,0
Altri ricavi operativi		121,2	100,7
Materie prime e materiali		(4.391,1)	(4.307,8)
Costi per servizi		(684,7)	(573,3)
Costi del personale		(165,4)	(154,5)
Altre spese operative		(19,2)	(17,2)
Costi capitalizzati		13,5	14,1
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni		(174,1)	(153,9)
<b>Utile operativo</b>		<b>329,1</b>	<b>220,1</b>
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate		2,7	2,9
Proventi finanziari		26,3	10,6
Oneri finanziari		(73,4)	(43,0)
<b>Gestione finanziaria</b>		<b>(44,4)</b>	<b>(29,5)</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>284,7</b>	<b>190,6</b>
Imposte		(78,2)	(52,8)
<b>Utile netto del periodo</b>		<b>206,5</b>	<b>137,8</b>
<b>Attribuibile:</b>			
azionisti della Controllante		194,4	126,5
azionisti di minoranza		12,1	11,3
<b>Utile per azione</b>			
di base		0,134	0,087
diluito		0,134	0,087

## Situazione patrimoniale-finanziaria

mIn/euro	note	31-mar-23	31-dic-22
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali		1.986,6	1.984,4
Diritti d'uso		80,5	84,2
Attività immateriali		4.501,7	4.417,4
Avviamento		868,2	848,1
Partecipazioni		208,8	190,3
Attività finanziarie non correnti		151,4	151,8
Attività fiscali differite		257,4	240,4
Strumenti derivati		0,6	1,0
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>8.055,2</b>	<b>7.917,6</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze		871,5	995,1
Crediti commerciali		3.249,1	3.875,0
Attività finanziarie correnti		35,3	77,7
Attività per imposte correnti		45,6	46,0
Altre attività correnti		687,1	642,5
Strumenti derivati		828,8	1.622,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		2.107,1	1.942,4
<b>Totale attività correnti</b>		<b>7.824,5</b>	<b>9.200,9</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>15.879,7</b>	<b>17.118,5</b>

mIn/euro	note	31-mar-23	31-dic-22
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Capitale sociale e riserve</b>			
Capitale sociale		1.447,7	1.450,3
Riserve		1.814,5	1.692,9
Utile (perdita) del periodo		194,4	255,2
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>		<b>3.456,6</b>	<b>3.398,4</b>
Interessenze di minoranza		277,0	246,3
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>3.733,6</b>	<b>3.644,7</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti		5.108,6	5.689,9
Passività non correnti per leasing		51,6	55,1
Trattamento di fine rapporto e altri benefici		89,3	92,0
Fondi per rischi e oneri		569,8	565,6
Passività fiscali differite		190,8	215,7
Strumenti derivati		11,3	6,3
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>6.021,4</b>	<b>6.624,6</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti		879,9	650,1
Passività correnti per leasing		20,6	21,3
Debiti commerciali		2.631,5	3.093,1
Passività per imposte correnti		88,7	17,1
Altre passività correnti		1.831,8	1.720,0
Strumenti derivati		672,2	1.347,6
<b>Totale passività correnti</b>		<b>6.124,7</b>	<b>6.849,2</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>12.146,1</b>	<b>13.473,8</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>15.879,7</b>	<b>17.118,5</b>

press release

Bologna, 10 May 2023

## Hera Group Board of Directors approves 1Q 2023 results

*The consolidated quarterly report at 31 March shows growth in the main operating-financial indicators, once again proving the financial solidity and strength of the Group's multi-business model. Hera continues to combine corporate growth with sustainable development, confirming its commitment to creating value for all stakeholders and the local communities.*

### Financial highlights

- Revenues at 5,628.9 million euro (+6.0%)
- Ebitda\* at 410.2 million euro (+9.4%)
- Net profit attributable to shareholders\* at 128.2 million euro (+0.7%)
- Net debt at 3,777.6 million euro, down 11% compared to 31 December 2022, with net debt/Ebitda\* at 2.84x

### Business highlights

- Good contribution to growth coming from all main businesses, the energy and environment sectors in particular
- Further development of initiatives for the ecological transition and the circular economy through state-of-the-art plants and increasingly green services
- Ongoing growth in the energy customer base, reaching almost 3.6 million

Today, the Board of Directors of the Hera Group, chaired by Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated results for the first quarter of 2023.

For the Hera Group, the first quarter closed with improved operating results and investments compared to one year earlier, even though the scenario still shows a considerable amount of uncertainty, with effects on the commodity prices and a slowdown in production and international trade. Both internal and external growth drivers in Hera's multi-business portfolio enabled it to achieve an excellent operating and financial performance while pursuing the creation of value for all stakeholders.

The consolidated quarterly report at 31 March thus highlights growth in the main indicators, once again demonstrating the Group's financial solidity and the strength of its business model. The 20.5% increase in capital expenditures compared to one year earlier provides further proof of the Group's ongoing focus on growth, increasing value and reinforcing the resilience of assets under management.

\* In order to ensure that the results presented reflect the actual performance of the gas business more closely, and are thus more easily comparable, the figures with an asterisk include an operational adjustment based on a valuation of stocked gas at prices pertaining to the period of injection. See the paragraph entitled "Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation", which contains a comparison between the operating statement and the IFRS balance sheets.

**Cristian Fabbri, Hera Group Executive Chairman:**

*“The first quarter of 2023 closed with increased operating results, supported by the positive performance of the free-market energy and waste management businesses. We have thus confirmed our ability to gain new market shares, to provide services that are favoured by customers, and effectively leverage upon our competitive advantages in all our activities. The significant positive cash flow over the first quarter allowed us to reduce our debt and significantly improve the net debt/Ebitda ratio, which now stands at 2.84x.”*

**Orazio Iacono, Hera Group CEO:**

*“The positive operating cash flow of Q1 was able to fully cover a significant increase both in capital expenditures and investments which mainly concerned strengthening the infrastructures and plants managed, to the benefit of the quality of services provided to the customers as well as the resilience of our infrastructures and plants. We also strengthened and optimised our debt structure, thanks to the recent issue of a sustainability-linked bond worth 600 million euro and the simultaneous subscription of a 450 million euro sustainable revolving credit line. These are two additional milestones in sustainable finance and will lead us to allocate more than 1 billion euro in financing to green transition projects, to achieve the goals on the 2030 Agenda with concrete initiatives and respond to the challenges of a sustainable transition rooted in the social and industrial fabric. This operation, particularly appreciated by the market, guarantees additional financial flexibility.”*

**Revenues amounting to over 5.6 billion**

In the first quarter of 2023, revenues amounted to 5,628.9 million euro, up 6% from the 5,312.0 million euro seen in the same period of 2022. The energy segments above all contributed to this result – mainly due to the higher volumes of electricity sold as a result of reinforced commercial initiatives and the safeguarded lots awarded last autumn – and the waste management area, partially due to acquisitions in the remediation and industrial waste treatment market. Furthermore, higher turnover was recorded in energy services, as was a rise in value-added services for customers. These increases were partially offset by lower gas sales due to the particularly mild weather.

**Ebitda\* rises to 410.2 million**

Ebitda at 31 March 2023 rose to 410.2 million euro, +9.4% compared to 375.1 million euro in the first three months of 2022. This positive growth was mainly due to the overall contribution coming from the energy areas and the good performance of the waste management area.

**Increased net operating result\* and stable pre-tax result\***

Ebit\* at 31 March 2023 increased to 236.1 million euro, up 6.7% from 221.2 million euro in the first quarter of 2022. This performance was positive even after higher depreciation and amortisation due to the significant increase in investments and provisions for bad debts resulting from the increase in turnover, including last resort markets. The pre-tax result\* amounted to 191.7 million euro, consistent with the figure seen at 31 March 2022, considering the increased weight of financial operations, mainly due to the medium- and long-term credit lines stipulated in 2022. The financial structure has now been additionally reinforced, to insure the Group against potential liquidity risks arising from market tensions and to guarantee the Group’s operations and significant activities in investments.

### **Net profit\* rises to 140.3 million euro**

Thanks to a tax rate coming to 26.8%, down from the previous year, net profit\* rose to 140.3 million euro (+1.2%), as against 138.6 million euro in the first quarter of 2022. Net profit attributable to Group shareholders\* settled at 128.2 million euro, up +0.7% from 127.3 million euro at 31 March 2022.

### **Sharp increase in operating investments and Group solidity reinforced**

The Group's capital expenditures, including capital grants, amounted to 155.7 million euro, up sharply (+20.5%) compared to 129.2 million euro at 31 March 2022, and mainly involved work on plants, networks and infrastructures. Regulatory upgrading, instead, mainly concerned gas distribution, with a large-scale meter replacement, and the purification and sewerage area.

Net debt totalled 3,777.6 million euro, down 472.2 million euro from the amount seen at 31 December 2022. As proof of the Group's financial solidity, the net debt/Ebitda\* ratio dropped to 2.84x, in line with Hera's long-standing prudential policy.

### **Gas**

Ebitda\* for the gas area, which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services, stood at 193.8 million euro, as against 202.5 million euro at 31 March 2022. This decrease was due to lower sales, mainly owing to milder weather compared to the same period one year earlier, partially offset by the contribution of energy services and higher volumes sold by the subsidiary Hera Comm on default, last resort and public administration (Consip) services.

In the first quarter of 2023, investments in the gas area amounted to 49.3 million euro, up 20 million euro compared to the previous year. In particular, gas distribution saw higher investments for plants and networks in the new municipalities awarded with the ATEM Udine2 tender, while in gas sales the higher investments were aimed at acquiring new customers.

The number of gas customers reached almost 2.1 million, a slight increase (0.2%) compared to the previous year.

The gas area accounted for 47.2% of Group Ebitda.

### **Electricity**

Ebitda for the electricity area, which includes electricity generation, distribution and sales, rose to 64.5 million euro, compared to 30.4 million euro for the same period in 2022.

The first quarter of 2023 showed significant growth in terms of both margins and volumes sold to end customers, thanks to commercial development, mainly in the free market, innovative offers (relating to electric mobility, photovoltaics, heating and air conditioning) and value-added services. Contributions also came from higher volumes sold to public administrations (Consip) and the initial effects of the lots awarded last autumn in the safeguarded service for 2023 and 2024, one more lot than in the previous two years.

In the first quarter of 2023, investments made in the electricity area amounted to 21.7 million euro, up 6.2 million euro over the previous year. In electricity distribution, investments mainly regarded extraordinary maintenance and upgrading on plants and distribution networks in the Modena, Imola, Trieste and Gorizia

areas, as well as the ongoing large-scale meter replacement and work on improving network resilience. In the energy sales segment, investments in activities related to acquiring new customers increased.

The number of electricity customers increased by 7.4% compared to the same period in 2022, reaching approximately 1.5 million. This growth occurred mainly on the free market, as a result of reinforced commercial activities.

The electricity area accounted for 15.7% of Group Ebitda.

### **Water cycle**

At 31 March 2023, Ebitda for the integrated water cycle area, which includes aqueduct, purification and sewerage services, amounted to 55.6 million euro, essentially in line (+0.2%) with the 55.5 million euro seen in the same period in 2022.

In the first quarter of 2023, investments made in the water cycle area, including capital grants, rose to more than 47 million euro (29.8 million euro in the aqueduct, 12.4 million euro in sewerage and 5 million euro in purification), mainly involving extensions, reclamation and enhancements on networks and plants, as well as regulatory upgrading mainly in the purification and sewerage areas.

The integrated water cycle area accounted for 13.5% of Group Ebitda.

### **Waste**

Ebitda for the waste management area, which includes waste collection, treatment and recovery services, rose to 87.6 million euro (+11%), as against 78.9 million euro at 31 March 2022, due to increased margins from energy management, partially thanks to production in plants that returned to full operations during the first quarter, and recent acquisitions in the industrial waste treatment sector. These positive effects more than offset the higher purchase prices of consumables and an increase in treatment and transport costs.

Thanks to its excellent set of roughly one hundred state-of-the-art plants, capable of treating any type of waste, which continues to represent a strategic and distinctive asset on the market, the Group was able to seize further opportunities for growth, confirming its ability to react with great resilience to the market context. It thus expanded its market shares in industrial waste treatment (+27%, volumes treated), also benefiting from an enlarged scope of operations thanks to M&A transactions. In particular, note the recent partnership with the Modena-based company A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.®, which enabled Hera to consolidate its leadership in the waste management area and has led to the birth of Italy's largest operator in the environmental remediation and industrial waste global service sector, with widespread coverage throughout the country.

Moreover, in the first three months of 2023, all main initiatives in the circular economy continued, from material recovery to renewable energy production. Also note the beginning of operations at the new biomethane production plant in Spilamberto (Modena), in a partnership with the Cremonini Group company Inalca. Following the NRRP grants awarded to construct platforms for material recovery, including in niche segments such as rigid plastics recycling and carbon fibre recovery, the Group was awarded further funding for upgrading and digitalising collection centres and "smart" facilities in the areas served, which will make it possible to optimise waste management services by making them increasingly innovative and efficient.

Sorted municipal waste reached 70.7%, up 4.5 percentage points compared to the previous year, thanks to the development of projects in the areas served by the Group.



In the first quarter of 2023, investments in the waste management area amounted to roughly 20 million euro, mainly involving maintenance and upgrading on waste treatment plants.

The waste management area accounted for 21.4% of Group Ebitda.

*The manager responsible for preparing the company's financial reports, Massimo Vai, declares, pursuant to Article 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance, that the information contained in this press release corresponds to the documented results, books and accounting records.*

*The quarterly management report and related documents will be made available to the public within the legal deadlines at the registered office, on the website [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), and on the authorised storage mechanism 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).*

*Unaudited extracts of the quarterly financial statement at 31 March 2023 are attached.*

Income statement (mn€)	Mar 23	% inc.	Mar 22	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	5,628.9	0.0%	5,312.0	0.0%	+316.9	+6.0%
Other operating revenues	121.2	2.2%	100.7	1.9%	+20.5	+20.4%
Raw and other materials	(4,484.1)	(79.7%)	(4,306.7)	(81.1%)	+177.4	+4.1%
Service costs	(684.7)	(12.2%)	(573.3)	(10.8%)	+111.4	+19.4%
Other operating expenses	(19.2)	(0.3%)	(17.2)	(0.3%)	+2.0	+11.6%
Personnel costs	(165.4)	(2.9%)	(154.5)	(2.9%)	+10.9	+7.1%
Capitalised costs	13.5	0.2%	14.1	0.3%	(0.6)	(4.3%)
<b>Ebitda*</b>	<b>410.2</b>	<b>7.3%</b>	<b>375.1</b>	<b>7.1%</b>	<b>+35.1</b>	<b>+9.4%</b>
Amortization, depreciation and provisions	(174.1)	(3.1%)	(153.9)	(2.9%)	+20.2	+13.1%
<b>Ebit*</b>	<b>236.1</b>	<b>4.2%</b>	<b>221.2</b>	<b>4.2%</b>	<b>+14.9</b>	<b>+6.7%</b>
Financial operations	(44.4)	(0.8%)	(29.5)	(0.6%)	+14.9	+50.5%
<b>Pre-tax result*</b>	<b>191.7</b>	<b>3.4%</b>	<b>191.7</b>	<b>3.6%</b>	<b>+0.0</b>	<b>+0.0%</b>
Taxes	(51.4)	(0.9%)	(53.1)	(1.0%)	(1.7)	(3.2%)
<b>Net result*</b>	<b>140.3</b>	<b>2.5%</b>	<b>138.6</b>	<b>2.6%</b>	<b>+1.7</b>	<b>+1.2%</b>
Attributable to:						
<b>Shareholders of the Parent Company*</b>	<b>128.2</b>	<b>2.3%</b>	<b>127.3</b>	<b>2.4%</b>	<b>+0.9</b>	<b>+0.7%</b>
Minority shareholders	12.1	0.2%	11.3	0.2%	+0.8	+7.1%

Invested capital and sources of financing (mn€)	Mar 23	% inc.	Dec 22 (redetermined)	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets*	7,712.4	102.7%	7,522.3	94.5%	+190.1	+2.5%
Net working capital*	457.9	6.1%	1,096.0	13.8%	(638.1)	(58.2%)
(Provisions)	(659.1)	(8.8%)	(657.6)	(8.3%)	(1.5)	(0.2%)
<b>Net invested capital*</b>	<b>7,511.2</b>	<b>100.0%</b>	<b>7,960.7</b>	<b>100.0%</b>	<b>(449.5)</b>	<b>(5.6%)</b>
Equity*	3,733.6	49.7%	3,710.9	46.6%	+22.7	+0.6%
Long-term borrowings	5,019.5	66.8%	5,598.5	70.3%	(579.0)	(10.3%)
Net current financial debt	(1,241.9)	(16.5%)	(1,348.7)	(16.9%)	+106.8	+7.9%
Net debt	3,777.6	50.3%	4,249.8	53.4%	(472.2)	(11.1%)
<b>Total sources of financing*</b>	<b>7,511.2</b>	<b>100.0%</b>	<b>7,960.7</b>	<b>100.0%</b>	<b>(449.5)</b>	<b>(5.6%)</b>

\* Adjusted results

## Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	Mar 23			Mar 22 (redetermined)		
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Operations statement
Revenues	5,628.9		5,628.9	5,312.0		5,312.0
Other operating revenues	121.2		121.2	100.7		100.7
Raw and other materials	(4,391.1)	(93.0)	(4,484.1)	(4,307.8)	+1.1	(4,306.7)
Service costs	(684.7)		(684.7)	(573.3)		(573.3)
Personnel costs	(165.4)		(165.4)	(154.5)		(154.5)
Other operating expenses	(19.2)		(19.2)	(17.2)		(17.2)
Capitalised costs	13.5		13.5	14.1		14.1
<b>Ebitda</b>	<b>503.2</b>	<b>(93.0)</b>	<b>410.2*</b>	<b>374.0</b>	<b>+1.1</b>	<b>375.1*</b>
Amortization, depreciation and provisions	(174.1)		(174.1)	(153.9)		(153.9)
<b>Ebit</b>	<b>329.1</b>	<b>(93.0)</b>	<b>236.1*</b>	<b>220.1</b>	<b>+1.1</b>	<b>221.2*</b>
Financial operations	(44.4)		(44.4)	(29.5)		(29.5)
<b>Pre-tax result</b>	<b>284.7</b>	<b>(93.0)</b>	<b>191.7*</b>	<b>190.6</b>	<b>+1.1</b>	<b>191.7*</b>
Taxes	(78.2)	+26.8	(51.4)	(52.8)	(0.3)	(53.1)
<b>Net result</b>	<b>206.5</b>	<b>(66.2)</b>	<b>140.3*</b>	<b>137.8</b>	<b>+0.8</b>	<b>138.6*</b>
<b>Net profit</b>	<b>206.5</b>	<b>(66.2)</b>	<b>140.3*</b>	<b>137.8</b>	<b>+0.8</b>	<b>138.6*</b>
<b>Attributable to:</b>						
Parent company shareholders	194.4	(66.2)	128.2*	126.5	+0.8	127.3*
non-controlling interests	12.1		12.1	11.3		11.3

\* Adjusted results

mn€	Mar 23			Dec 22 (redetermined)		
	Published values	Operational adjustments	Operational values	Published values	Operational adjustments	Operational values
Net non-current assets	7,712.4		7,712.4	7,549.1	(26.8)	7,522.3*
Net working capital	457.9		457.9	1,003.0	+93.0	1,096.0*
(Provisions)	(659.1)		(659.1)	(657.6)		(657.6)
<b>Net invested capital</b>	<b>7,511.2</b>		<b>7,511.2</b>	<b>7,894.5</b>	<b>+66.2</b>	<b>7,960.7*</b>
Adjusted equity	(3,733.6)		(3,733.6)	(3,644.7)	(66.2)	(3,710.9)*
Net debt	(3,777.6)		(3,777.6)	(4,249.8)		(4,249.8)
<b>Total sources of financing</b>	<b>(7,511.2)</b>		<b>(7,511.2)</b>	<b>(7,894.5)</b>	<b>(66.2)</b>	<b>(7,960.7)*</b>

\* Adjusted results

## IFRS financial statements

### Income statement

mn/euro	31/03/2023	31/03/2022
Revenues	5,628.9	5,312.0
Other operating revenues	121.2	100.7
Raw and other materials	(4,391.1)	(4,307.8)
Service costs	(684.7)	(573.3)
Personnel costs	(165.4)	(154.5)
Other operating costs	(19.2)	(17.2)
Capitalized costs	13.5	14.1
Amortisation, depreciation and provisions	(174.1)	(153.9)
<b>Operating revenues</b>	<b>329.1</b>	<b>220.1</b>
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	2.7	2.9
Financial income	26.3	10.6
Financial expense	(73.4)	(43.0)
<b>Financial management</b>	<b>(44.4)</b>	<b>(29.5)</b>
<b>Earnings before taxes</b>	<b>284.7</b>	<b>190.6</b>
Taxes	(78.2)	(52.8)
<b>Overall revenues for the period</b>	<b>206.5</b>	<b>137.8</b>
<b>To attribute to:</b>		
Parent company shareholders	194.4	126.5
minority shareholders	12.1	11.3
<b>Earnings per share</b>		
basic	0.134	0.087
diluted	0.134	0.087

## Statement of financial position

mn/euro	31/03/2023	31/12/2022
<b>ASSETS</b>		
<b>Non-current assets</b>		
Property, plant and equipment	1,986.6	1,984.4
Rights of use	80.5	84.2
Intangible assets	4,501.7	4,417.4
Goodwill	868.2	848.1
Equity investments	208.8	190.3
Non-current financial assets	151.4	151.8
Deferred tax assets	257.4	240.4
Derivative financial instruments	0.6	1.0
<b>Total non-current assets</b>	<b>8,055.2</b>	<b>7,917.6</b>
<b>Current assets</b>		
Inventories	871.5	995.1
Trade receivables	3,249.1	3,875.0
Current financial assets	35.3	77.7
Current tax assets	45.6	46.0
Other current assets	687.1	642.5
Derivative financial instruments	828.8	1,622.2
Cash and cash equivalents	2,107.1	1,942.4
<b>Total current assets</b>	<b>7,824.5</b>	<b>9,200.9</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>15,879.7</b>	<b>17,118.5</b>

mn€	31/03/2023	31/12/2022
<b>NET EQUITY AND LIABILITIES</b>		
<b>Share capital and reserves</b>		
Share capital	1,447.7	1,450.3
Reserves	1,814.5	1,692.9
Profit (loss) for the period	194.4	255.2
<b>Group net equity</b>	<b>3,456.6</b>	<b>3,398.4</b>
Non-controlling interests	277.0	246.3
<b>Total net equity</b>	<b>3,733.6</b>	<b>3,644.7</b>
<b>Non-current liabilities</b>		
Non-current financial liabilities	5,108.6	5,689.9
Non-current lease liabilities	51.6	55.1
Post-employment and other benefits	89.3	92.0
Provisions for risks and charges	569.8	565.6
Deferred tax liabilities	190.8	215.7
Derivative instruments	11.3	6.3
<b>Total non-current liabilities</b>	<b>6,021.4</b>	<b>6,624.6</b>
<b>Current liabilities</b>		
Current financial liabilities	879.9	650.1
Current lease liabilities	20.6	21.3
Trade payables	2,631.5	3,093.1
Current tax liabilities	88.7	17.1
Other current liabilities	1,831.8	1,720.0
Derivative instruments	672.2	1,347.6
<b>Total current liabilities</b>	<b>6,124.7</b>	<b>6,849.2</b>
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>12,146.7</b>	<b>13,473.8</b>
<b>TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES</b>	<b>15,879.7</b>	<b>17,118.5</b>